

COMUNE DI POSTUA
PROVINCIA DI VERCELLI

C.F. 82001530029
P.IVA 00415640028

DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO

2020 -2022

(in forma ulteriormente semplificata
per comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti)

Quadro normativo di riferimento

Dal 1 gennaio 2016 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio — Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio e deve essere presentato al Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si inserisce nella fase di Programmazione dell'Ente, aggiornabile successivamente fino all'approvazione del Bilancio di previsione.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (Se0). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.05.2015, vi è la possibilità di adozione di un D. U.P. semplificato.

Com'è noto da tempo è stato richiesto — da parte dell'ANCI — che il D.U.P., previsto dalla riforma della contabilità venisse reso facoltativo per i Comuni di minore dimensione demografica, ritenendo inutilmente gravoso il formato, pur semplificato, attualmente in vigore per gli Enti fino a 5mila abitanti.

La richiesta di Anci è stata parzialmente accolta e il comma 997 della legge di bilancio n. 205 del 2018, ha stabilito che entro il 30 aprile 2018 con apposito decreto si provvedesse ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall'allegato 4/1 del D,Lgs. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del D.U.P. introdotta dal TUEL (267/2000, art. 170, c. 6).

In data 18.05.2018 è stato pubblicato il decreto relativo a quanto sopra.

Lo stesso ha disciplinato la semplificazione del **D.U.P.** nei Comuni fino a 5,000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2.000 abitanti.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del dlgs, 118/2011 prevede che il nuovo DUP sia suddiviso in:

- una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente.

Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione.

- una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2mila abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

Il DUP semplificato comprende, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione degli acquisti di beni e servizi;
- e) la programmazione del fabbisogno di personale;
- f) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

Il documento quindi ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2022, superiore al periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nel mese di maggio 2021.

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 9 del 20 giugno 2016.

P A R T E P R I M A

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Popolazione legale al censimento: 594

Popolazione residente al 31.12.2018: 578

Asili nido: 0

Scuole dell'infanzia comunali: 1

Scuola primaria: 0

Altre scuole: 0

2 – MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA E/O ASSOCIATA

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione; in particolare le seguenti funzioni sono svolte in convenzione con altri comuni:

- a) organizzazione del servizio di trasporto scolastico , in convenzione con il Comune di Ailoche, capofila;
- b) catasto, protezione civile, socio-assistenziale, centrale di committenza lavori pubblici in convenzione con l'Unione Montana Valsesia;
- c) polizia municipale e polizia amministrativa locale, in convenzione con il Comune di Valduggia, capofila;
- d) servizio tecnico, in convenzione con il Comune di Guardabosone, Comune di Cellio con Breia e Comune di Valduggia, capofila.
- e) Servizio di segreteria, in convenzione con il Comune di Valduggia e di Pray, capofila

SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Postua, con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 30/08/18 ha provveduto all'individuazione degli enti, aziende e società componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" e degli enti, aziende e società da ricomprendere nell'area del consolidamento, ai sensi dell'art.11 bis del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

I soggetti rientranti nel GAP del Comune di Postua, tutti partecipati e nessuno controllato, sono:

Cordar Valsesia S.p.A.: quota di partecipazione: 0,0004%.

Società interamente a capitale pubblico e direttamente affidataria della gestione del servizio idrico integrato.

Patrimonio netto al 31/12/2017: € 13.038.251,51

Società rientrante nel perimetro di consolidamento.

CO.VE.VAR.: quota di partecipazione: 0,417%.

Consorzio interamente partecipato da comuni e direttamente affidatario della gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani.

Patrimonio netto al 31/12/2017: € 1.090.033,54

Ente rientrante nel perimetro di consolidamento.

Consorzio Energia Veneto (C.E.V.): quota di partecipazione: 0,09%

Consorzio di Enti Pubblici e direttamente affidatario della gestione della fornitura di energia elettrica e del gas metano.

Patrimonio netto al 31/12/2017: € 977.753,00

Ente rientrante nel perimetro di consolidamento

A.T.A.P. SPA: quota di partecipazione: 0,06%

Società interamente a capitale pubblico e direttamente affidataria della gestione del trasporto pubblico locale (gestito dalla Provincia).

Patrimonio netto al 31/12/2017: 25.303.342,00

Ente non rientrante nel perimetro di consolidamento

GAL Terre del Sesia s.c.a.r.l.: quota di partecipazione 2%

Società consortile a partecipazione mista pubblica e privata e direttamente affidataria della gestione di progetti per lo sviluppo rurale, valorizzazione tradizioni e cultura locale.

Patrimonio netto al 31/12/2017: 19.693,00

Ente non rientrante nel perimetro di consolidamento

3 – SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 167.958,56

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017	€	106.830,57
Fondo cassa al 31/12/2016	€	166.956,67
Fondo cassa al 31/12/2015	€	198.147,43

Non è mai stato richiesto l'utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio 2016/2018

Avanzo di amministrazione

Anno di riferimento	Avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione disponibile
31/12/2018	€ 51.643,82	€ 45.191,47
31/12/2017	€ 119.850,13	€ 119.391,68
21/12/2016	€ 134.022,77	€ 118.268,16

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno 2018	NEGATIVO
Anno 2017	NEGATIVO
Anno 2016	NEGATIVO

Ripiano disavanzi

Alla data di predisposizione del presente documento non sono stati rilevati disavanzi, nemmeno in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

4 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12/2018:

- n.1 Segretario comunale in convenzione con i Comuni di Pray e Valduggia (20%);
- n. 1 Funzionario a tempo pieno ed indeterminato: cat. economica D5;
- n. 1 Messo notificatore a tempo parziale 50% ed indeterminato: cat. C1 (assente per permesso straordinario dal 19/03/2018 al 18/03/2020);
- n. 1 Tecnico Comunale in convenzione con i Comune di Valduggia, Guardabosone e Cellio con Breia (16,66%);
- n. 1 Vigile Urbano in convenzione con il Comune di Valduggia (8,33%)

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (inclusa quota di spesa derivante da trasferimenti ad altri comuni) e della spesa di personale a confronto con il limite di cui all'art.1 comma 557 della Legge 296/2006.

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale Lorda (a)	Spesa di personale Netta (b)	Spese correnti (c)	Incidenza a/c %
Anno 2014	2	94.692,13	90.322,66	383.879,93	23,53
Anno 2015	2	95.080,03	90.588,56	363.976,91	26,12
Anno 2016	2	97.375,67	91.576,77	411.802,04	23,65
Anno 2017	2	99.857,25	94.344,29	382.393,97	26,11
Anno 2018	2	105.020,89	95.650,49	375.007,38	28,00
spesa 2008			108.546,16		

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Postua nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente nell'esercizio 2018 ha richiesto spazi finanziaria per € 43.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria strade.

Dal 2019 è superato il pareggio di bilancio che dal 2016 aveva sostituito il patto di stabilità interno. E' possibile quindi , utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato nel rispetto delle sole disposizioni previste dal dlgs 118/2011 senza dover ricorrere alla richiesta di spazi finanziari.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad un'equità fiscale e per quanto riguarda la Tassa Rifiuti ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi per i quali si prevede ampia copertura dei costi, senza agevolazioni per particolari categorie:

- servizi cimiteriali
- servizio di mensa scolastica

- servizio gestione campo da tennis

IMU

Il gettito Imu viene previsto, come richiesto dalla normativa, al netto della quota per alimentazione del fondo di solidarietà comunale e sulla base dello storico accertato. Continueranno i controlli e il supporto ai contribuenti per il versamento corretto delle imposte dovute. L'obiettivo dei controlli è quello di dotarsi di una banca dati aggiornata, che cancelli ogni eventuale sorta di evasione e/o semplicemente errori nel calcolo dell'imposta dovuta.

TASI

La base imponibile della Tasi è quella prevista per l'applicazione dell'IMU. La scelta attuale dell'Amministrazione è di confermare le aliquote dell'esercizio precedente.

T.A.R.I -

La normativa vigente impone ai Comuni la copertura dei costi nella misura del 100%.

Le tariffe vengono determinate sulla base dei costi previsti per il servizio.

Si precisa che i coefficienti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 158/99, prevedono percentuali applicabili da un minimo ad una massimo, e che l'Amministrazione ha ritenuto di applicare a tutte le utenze i coefficienti minimi applicabili per legge.

Anche per la Tari occorre procedere, come richiesto ormai da anni da parte della normativa e come segnalato dall'Ufficio tributi, ad una verifica delle superfici dichiarate dai contribuenti, rispetto alle superfici risultanti al catasto.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Si prevede il ricorso al reperimento delle seguenti risorse in conto capitale:

Esercizio 2020/2022

€ 40.000,00 contributo dello Stato per efficientamento energetico e messa in sicurezza immobili comunali ai sensi art. 1 comma 107 L. 30/12/2018 n. 145

€ 10.000,00 contributo dal Consorzio Baraggia per lavori di manutenzione straordinaria immobili

€ 500,00 Oneri di urbanizzazione

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede il ricorso all'indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Postua, dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Gli stanziamenti delle spese correnti sono previsti in riferimento alle spese del corrente bilancio.

RISORSE UMANE E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Premesso che:

- il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 130 del 7/6/2017, in vigore dal 22.6.2017, dispone modifiche al D.Lgs. 165/2001 ed in particolare, tra l'altro, all'art. 6 ora denominato "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale", all'art. 35 "Reclutamento del personale", all'articolo 36 ora denominato "Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile",
- il testo modificato dell'art. 6 del richiamato DLgs. 165/01 prevede, in luogo della "programmazione triennale", il "piano triennale" dei fabbisogni di personale, e non è più prevista la "rideterminazione" della dotazione organica ma la sua consistenza deve essere "indicata" dall'amministrazione, ed eventualmente "rimodulata" in base ai fabbisogni.
- in sintesi, quindi, la predisposizione degli strumenti di programmazione del fabbisogno di personale non si discosta da quanto previsto dalla precedente formulazione dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001,

Tenuto conto che:

l'art. 33 del T.U. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge di stabilità 2012, prevede l'obbligo di effettuare una ricognizione annuale dei casi di soprannumero ed eccedenze di personale;

l'art. 39, comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 68/99 e che il comma 19 prevede, per gli enti locali, l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;

gli artt. 88 e 89 comma 5 del Digs 267/2000 stabiliscono che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi e dei compiti loro attribuiti, mentre l'art. 91 del medesimo Decreto prevede che "gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";

Richiamato il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 21.05.2013;

Si da atto che per il Comune di Postua non esistono esuberanti ed eccedenze di personale e che pertanto, l'Ente non è tenuto ad avviare procedure per la dichiarazione di esubero;

Di dare atto che per il triennio 2020/2022 non sono previste assunzioni di personale.

Per quanto espresso in premessa, si conferma la dotazione organica prevista nella delibera della Giunta Comunale n. 24 del 03/09/2013 come segue:

FIGURA	CAT.	POSIZIONE ECONOMICA	AREA DI ATTIVITA'	NUMERO POSTI	COPERTO VACANTE
Istruttore - Direttivo	D	D5	AMMINISTRATIVA CONTABILE TRIBUTI DEMOGRAFICA	1	COPERTO TEMPO PIENO
Istruttore Amministrativo	C	C1	AMMINISTRATIVA MESSO NOTIFICATORE	1	COPERTO PART TIME 50%
CANTONIERE	B	B1	VIABILITA'	1	NON COPERTO

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2020-2022 risulta negativo.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Non essendo previsti per il periodo di valenza del presente D.U.P. interventi di singolo importo superiore a 100.000 euro, il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2020-2022" è negativo, e giocoforza risulta negativo anche l' Elenco annuale 2020".

Relativamente agli interventi di cui al Titolo 2 della spesa, ovvero gli investimenti e le straordinarie manutenzioni, si prevedono le seguenti spese:

- Manutenzione straordinaria immobili € 40.000,00
- Manutenzione straordinaria strade € 10.500,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono in corso i seguenti lavori che saranno conclusi entro il 31.12.2019 o in seguito ad avversità atmosferiche entro i primi mesi del 2020:

- realizzazione infrastruttura turistico-ricreativa loc. S. Martino € 40.000,00
- realizzazione rete wi-fi € 15.000,00

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- apparecchiature di telefonia mobile.

DOTAZIONI STRUMENTALI – INFORMATICHE

L'attuale dotazione prevede:

N.1 server;
N.4 personal computer completi di video e tastiera, collegati in rete e ad internet;
N.1 stampanti;
N.2 gruppi di continuità;
N. 5 software operativi con antivirus;
N.1 fotocopiatrice multiservizi (scanner, fax e stampante)
N.1 macchina da scrivere;
N.1 cassaforte.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2020-2022

Mantenere la dotazione numerica attuale degli hardware provvedendo alla manutenzione di eventuali guasti ai sistemi o alla loro sostituzione se danneggiati irreparabilmente.
Aggiornamento dei sistemi di sicurezza e dei software in uso, in base alle nuove disposizioni di legge ed in base ai miglioramenti innovativi delle procedure gestionali.
Sostituzione del materiale di consumo.
Uguale e contingenti sostituzioni delle attrezzature in caso di guasti irreparabili.

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

AUTOVETTURE

Dotazione attuale: N.1

autovettura Fiat Panda;

ALTRI AUTOVEICOLI

Dotazione attuale:

n. 1 autocarro Piaggio

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2020-2022

Limitare allo strettissimo necessario le spese di manutenzione ed esercizio relativamente alle autovetture; normali manutenzioni, revisioni e riparazioni, oltre al consumo necessario per carburante e lubrificanti.

Eventuali sostituzioni dei mezzi che risultassero non conformi in sede di revisione di legge.

TELEFONIA MOBILE

Non si dispone di telefonia mobile

Le spese previste risultano già essere le piu' razionali possibile. Pertanto, alla luce di quanto sopra risulta impossibile attuare altre forme di razionalizzazione dei costi nel triennio 2020/2022, ma si procederà con quanto realizzato fino ad ora sostituendo soltanto eventuali attrezzature nel caso di guasti impossibili da riparare.

RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE — ART. 58 LEGGE 6.08.2008, N. 133

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

Richiamati:

- il Decreto Legge n. 112 del 25.Giu.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.Ago.2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

Considerato:

- che l'Ufficio Tecnico Comunale ha effettuato la ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici al fine di predisporre l'elenco dei beni immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valutazione e/o dismissione non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

Dato Atto che si sono rilevati beni strumentali alle funzioni istituzionali e beni disponibili che rappresentano un'utilità economica o in termini di servizio per la comunità, e pertanto, non sono presenti beni da alienare o da valorizzare.

BENI IMMOBILI PER L'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI

Il Comune di Postua è proprietario di:

1. Edificio che ospita il Municipio, nel quale sono concentrati tutti gli Uffici e l' Archivio comunale

BENI IMMOBILI PATRIMONIALI

1. Immobile sito in Via Roma 11 (ex Casa Betania) adibito a Biblioteca, mostre varie fisse e salone delle feste.
2. Una porzione di piano rialzato dell'edificio ex Casa Betania in Via Roma 11 ospita l'Ufficio Postale, che ha un contratto in essere con un canone annuo di €. 1.000,00 e la Farmacia del Dott. Zanellati Flavio con un canone annuo di € 1.968,00. Parte del 1° piano è adibito ad appartamento ad uso privato con un contratto in essere con canone annuo di € 3.444,00.
3. Un'altra porzione del fabbricato anzi detto ospita l'Ambulatorio Medico per il quale non viene richiesto alcun compenso. La possibilità di avere a disposizione l'ambulatorio di un medico di base senza dover affrontare i disagi di doversi recare in un altro paese in occasione delle visite rappresenta un notevole vantaggio soprattutto per la popolazione anziana.
4. Fabbricato comunale sito in Via Roma 12 composto da:
 - Piano terreno che ospita la sede del negozio di alimentari con un contratto di affitto in essere per € 3.556,00 annui.
 - primo piano appartamento locato con un canone annuo di € 2.292,00.
5. Edificio sito in Via delle scuole 2 - Scuola Materna.
6. Fabbricato in Via Roma 1, ricevuto in data 09/10/2018 in donazione dalla Parrocchia Beata Vergine Assunta, che comprende:
 - n. 1 unità locale cat. B/1 al piano terreno, adibito a BAR che prevede un affitto di € 3.024,00 annui
 - n. 2 unità locali cat. B/1 al primo piano
 - n. 2 unità locali cat. A/4 al secondo piano

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2020-2022

Manutenzioni ordinarie di varia natura se si presentassero le necessità.

Manutenzione straordinaria della facciata del Palazzo Comunale in quanto pericolante.

Ristrutturazione immobile in Via Roma 1

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art.58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n.133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, si dà e prende atto che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2020-2022" è negativo.

Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2022.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo.

Postua, li 23/07/2019

Il Responsabile Servizio Finanziario

Passuto Lucietta